



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SSIC83800B: LATTE DOLCE

Scuole associate al codice principale:

SSAA838007: LATTE DOLCE
SSAA838018: FRAZ. LA CORTE
SSAA838029: FRAZ. CAMPANEDDA
SSAA83803A: Q.RE S.ORSOLA - SASSARI
SSAA83804B: VIA GESSI - SASSARI
SSAA83805C: VIA CILEA - SASSARI
SSAA83806D: VIA VIVALDI- SASSARI
SSEE83801D: FRAZ PALMADULA
SSEE83802E: FRAZ CAMPANEDDA
SSEE83804L: FRAZ S. ORSOLA
SSEE83805N: VIA BOTTEGO - SASSARI
SSEE83806P: R.BERTOLOTTI VIA GENNARGENTU
SSEE83807Q: PLESSO VIA CILEA - SASSARI
SSMM83801C: LATTE DOLCE (PALMADULA)
SSMM83802D: SASSARI S. M. .-SEZ.OSPEDALIERA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Nonostante l'istituto sia situato in un contesto con livello socio economico basso, c'è una rilevante percentuale di alunni ammessi alle classi successive, nessun caso di abbandono scolastico.

Punti di debolezza

Uno dei punti di debolezza che emerge sono i risultati conseguiti dagli studenti all'esame di stato: risulta una percentuale di alunni nella fascia più bassa (voto 6) pari quasi al doppio della media nazionale, regionale e locale; il 7 è nettamente superiore alle medie, mentre il numero di alunni che si collocano nelle fasce più elevate (voto 8/9/10) è nettamente inferiore rispetto alle tre medie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono nel complesso risultati soddisfacenti agli esami finali. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle



fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Nelle classi seconde della primaria quasi tutti gli alunni hanno ottenuto risultati al di sopra delle medie regionali e nazionali. Nelle classi seconde primaria gli studenti si collocano nelle fasce più alte, sia in italiano che in matematica, con differenze sostanziali tra plessi. Per la prova di inglese la maggior parte degli alunni della scuola primaria si colloca nel livello A1 per quanto riguarda la parte di reading.

Punti di debolezza

La scarsa partecipazione alla prova di italiano nelle classi seconde e quinte della scuola primaria non ha consentito di raccogliere i dati e non è stato possibile il confronto. Nelle classi quinte in italiano e matematica ci sono differenze sostanziali tra i plessi, gli studenti per italiano si collocano nelle varie fasce in maniera equilibrata rispetto alle medie regionali e nazionali, mentre per matematica abbiamo una maggiore concentrazione nelle fasce intermedie. Nella secondaria di I grado i risultati delle prove di italiano e matematica sono al di sotto delle medie regionali e nazionali. Nel nostro istituto la variabilità dei punteggi è generalmente molto elevata tra le classi, mentre la variabilità all'interno delle classi cambia in base alla disciplina e in inglese è quasi azzerata.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è abbastanza in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Considerate le caratteristiche sociali del territorio sul quale la scuola opera, l'istituto scolastico ha deliberatamente deciso di lavorare maggiormente per potenziare le competenze personali, sociali e civiche e quelle digitali, con particolare riferimento all'alfabetizzazione digitale e alla tutela dell'identità digitale. La scuola ha elaborato il curriculum verticale di istituto per competenze chiave di cittadinanza con i descrittori e le relative rubriche di valutazione. La presenza di un numero elevato di alunni in condizioni di BES, inclusi anche disabilità importanti, da sempre costituisce una risorsa per l'istituto a favore della inclusione sociale e della acquisizione delle competenze sociali e civiche. Sono stati inoltre avviati progetti che hanno permesso di avvicinare gli alunni alle materie STEAM potenziando le loro competenze digitali.

Punti di debolezza

Le strutture e le risorse (aule di scienze e laboratori informatici) per condurre una didattica laboratoriale utile a raggiungere un più alto livello delle competenze scientifiche e di imprenditorialità non risultano essere ancora pienamente fruibili, perchè in molti plessi non ci sono spazi per allestirli e in altri mancano le dotazioni per le attuali esigenze. L'attività laboratoriale in molti casi si svolge sulla base dell'iniziativa personale del singolo docente. L'istituto non utilizza ancora i compiti di realtà e le relative rubriche di valutazione, perciò non si hanno ancora evidenze concretamente osservabili. E' necessario potenziare gli interventi sulle competenze linguistiche e matematico-scientifiche ed incrementare le competenze metodologiche dei docenti con un'adeguata formazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola primaria raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. Nella scuola secondaria si ha una flessione dei livelli raggiunti dagli alunni. La scuola considera solo una parte delle competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle. La scuola si ripropone di sviluppare modalità di lavoro in un'ottica maggiormente trasversale.



Risultati a distanza

Punti di forza

Nel corso degli anni nella scuola primaria si è registrato un lieve miglioramento delle performance degli studenti nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese.

Punti di debolezza

I risultati degli studenti in uscita dalla scuola primaria che proseguono nella secondaria risultano leggermente in calo per matematica e inglese (ascolto e lettura). Non si hanno risultati per quanto riguarda la riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.



La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Gli alunni della primaria hanno ottenuto risultati al di sopra della media nazionale nelle classi seconde, mentre si collocano nella media per quanto riguarda le classi quinte con qualche variabilità in inglese, tra le classi. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria, alla secondaria dopo tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI più bassi rispetto alle medie regionali e nazionali. L'abbassamento del livello dei risultati ottenuti dagli studenti nella scuola secondaria è anche dovuto alla non trascurabile percentuale di alunni che dopo la scuola primaria scelgono di iscriversi in altre scuole secondarie cittadine (spesso a farlo sono gli alunni che hanno ottenuto i risultati migliori), mentre si iscrivono una buona fascia di alunni che hanno maggiori difficoltà e sono a rischio di dispersione scolastica.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. Non tutti i docenti ancora utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola talvolta realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti; mentre quella dei tempi risponde in maniera più adeguata. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi o in occasioni specifiche. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, ma solo una parte dei docenti le inserisce stabilmente nella propria attività didattica quotidiana. Gli studenti lavorano in gruppi, parte di loro utilizza le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti, partecipano a concorsi e a varie iniziative. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità più soddisfacenti rispetto al passato.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e se necessario rimodula l'intervento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, assistenti, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Nell'istituto vengono attuati progetti che hanno l'obiettivo prioritario di promuovere la crescita culturale degli alunni, di sviluppare le loro potenzialità e le diverse abilità sociali, nonché di prevenire o sanare, dove possibile, situazioni di disagio scolastico e sociale.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è da consolidare in merito alla definizione di strategie didattiche e criteri di valutazione comuni. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono adeguatamente strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza interventi didattici mirati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno partecipano alle presentazioni delle diverse scuole e sono coinvolti in attività organizzate all'esterno. La scuola non realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio e non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale tramite uno strumento strutturato. Spesso, però, succede che non vi sia corrispondenza tra l'interesse manifestato verso una tematica formativa e l'effettiva partecipazione. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti dei diversi ordini che condividono periodicamente il risultato del loro lavoro collegialmente.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e a collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. I genitori non partecipano attivamente alla vita scolastica e, quando coinvolti, si registra generalmente una bassa percentuale di partecipazione.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti degli studenti al termine del primo ciclo.

TRAGUARDO

Incrementare almeno del 3% la percentuale di alunni che terminano il primo ciclo con voto superiore a sei.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Creazione di gruppi di livello per le attività di recupero e di potenziamento delle competenze degli alunni in italiano, matematica e lingue straniere (inglese).
2. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere attività di potenziamento degli alunni con BES attraverso percorsi aperti al contributo di risorse del territorio
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare le competenze professionali dei docenti attraverso corsi di formazione sulle metodologie didattiche disciplinari e innovative.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare i risultati degli alunni e alunne nelle prove di italiano, matematica e inglese (secondaria).

TRAGUARDO

Rientrare nei valori di riferimento della regione di appartenenza per quanto riguarda i risultati delle prove standardizzate nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le competenze linguistiche degli alunni attraverso la predisposizione di progetti che si avvalgano di lettori madrelingua.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare un'unità di apprendimento utilizzando la metodologia CLIL.
3. **Ambiente di apprendimento**
Creazione di gruppi di livello per le attività di recupero e di potenziamento delle competenze degli alunni in italiano, matematica e lingue straniere (inglese).
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare le competenze professionali dei docenti attraverso corsi di formazione sulle metodologie didattiche disciplinari e innovative.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare il lavoro di collaborazione con gli enti territoriali, i servizi sociali comunali e le famiglie, lavorando su progetti extrascolastici.



PRIORITA'

Migliorare i risultati degli alunni e delle alunne nelle prove standardizzate delle classi quinte di matematica rientrando nei valori medi nazionali.

TRAGUARDO

Aumentare i punteggi delle prove standardizzate nazionali di matematica e inglese nelle classi quinte e tenere stabili quelle di italiano. Mantenere gli attuali livelli nelle classi seconde.





Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le competenze linguistiche degli alunni attraverso la predisposizione di progetti che si avvalgano di lettori madrelingua.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare un'unità di apprendimento utilizzando la metodologia CLIL.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare le competenze professionali dei docenti attraverso corsi di formazione sulle metodologie didattiche disciplinari e innovative.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Diminuire la percentuale di alunni che sono a rischio di dispersione.

TRAGUARDO

Stimolare gli alunni ad una maggiore frequenza delle lezioni (almeno il 75% di presenze), riducendo il rischio di dispersione scolastica per insufficienza del profitto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere attività di potenziamento degli alunni con BES attraverso percorsi aperti al contributo di risorse del territorio
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare il lavoro di collaborazione con gli enti territoriali, i servizi sociali comunali e le famiglie, lavorando su progetti extrascolastici.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta è ricaduta sulle priorità che riguardano gli esiti e i risultati scolastici perché si è riscontrata la necessità di potenziare gli apprendimenti anche in relazione alla tipologia di una parte dell'utenza che necessita di supporto educativo e didattico. Tale scelta tiene conto degli effetti dovuti all'emergenza sanitaria, che ha contribuito all'impoverimento educativo e didattico degli alunni.